

### Scopo

I restauri dentali supportati da impianti mostrano eccellenti percentuali di successo a lungo termine per indicazioni che vanno dalle lacune di singoli denti all'edentulia. Tuttavia, un numero significativo di pazienti finora non ha potuto beneficiare del trattamento implantare a causa delle loro limitate risorse finanziarie. Con l'avvento di sistemi implantari affidabili e a basso costo, sono diventati possibili restauri economicamente vantaggiosi e funzionalmente adeguati. Lo scopo di questo articolo è presentare un caso clinico in cui è stata utilizzata una corona su impianto singolo avvitata per ristabilire la funzione e l'armonia estetica in un giovane paziente.

### Metodi

In seguito alla frattura verticale del primo premolare superiore destro trattato endodonticamente, è stato inserito un impianto dentale seguendo un approccio chirurgico guidato dall'osso. Mentre sono state evitate costose procedure di aumento dei tessuti duri, è stata utilizzata la manipolazione dei tessuti molli durante la fase di restauro provvisorio per stabilire un profilo di emergenza ragionevole. Considerando le esigenze estetiche del paziente, è stata realizzata una corona implantare avvitata sulla base di un cilindro in titanio. Dopo la modellazione in cera completamente anatomica della corona e il successivo cut-back, è stata fresata una struttura in ceramica di zirconio, rivestita con porcellana feldspatica e incollata al cilindro di metallo. Posizionando l'impianto in posizione palatale, la corona potrebbe essere inserita con il foro di accesso della vite posizionato all'esterno della zona esteticamente rilevante.

### Implicazioni cliniche

È stato possibile ripristinare la funzione e l'estetica del paziente utilizzando l'approccio presentato. Il paziente si ritiene da subito soddisfatto del risultato ottenuto e cerca di mantenerlo programmando visite di controllo periodiche. Nei pazienti con aspettative ragionevoli, approcci terapeutici economicamente vantaggiosi che utilizzano sistemi implantari a basso costo e un numero minimo di componenti protesici possono essere utilizzati con successo per realizzare restauri supportati da impianti.

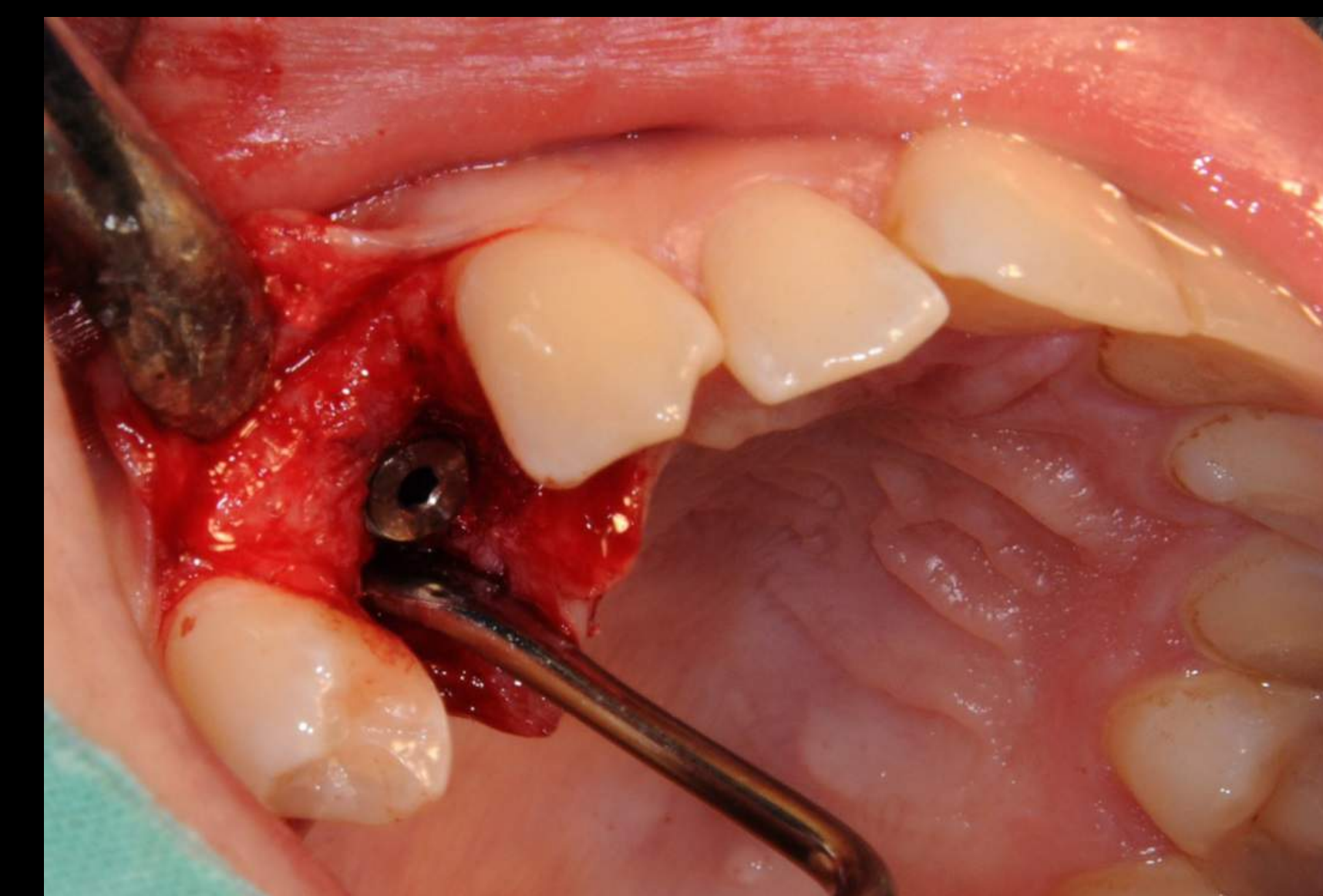
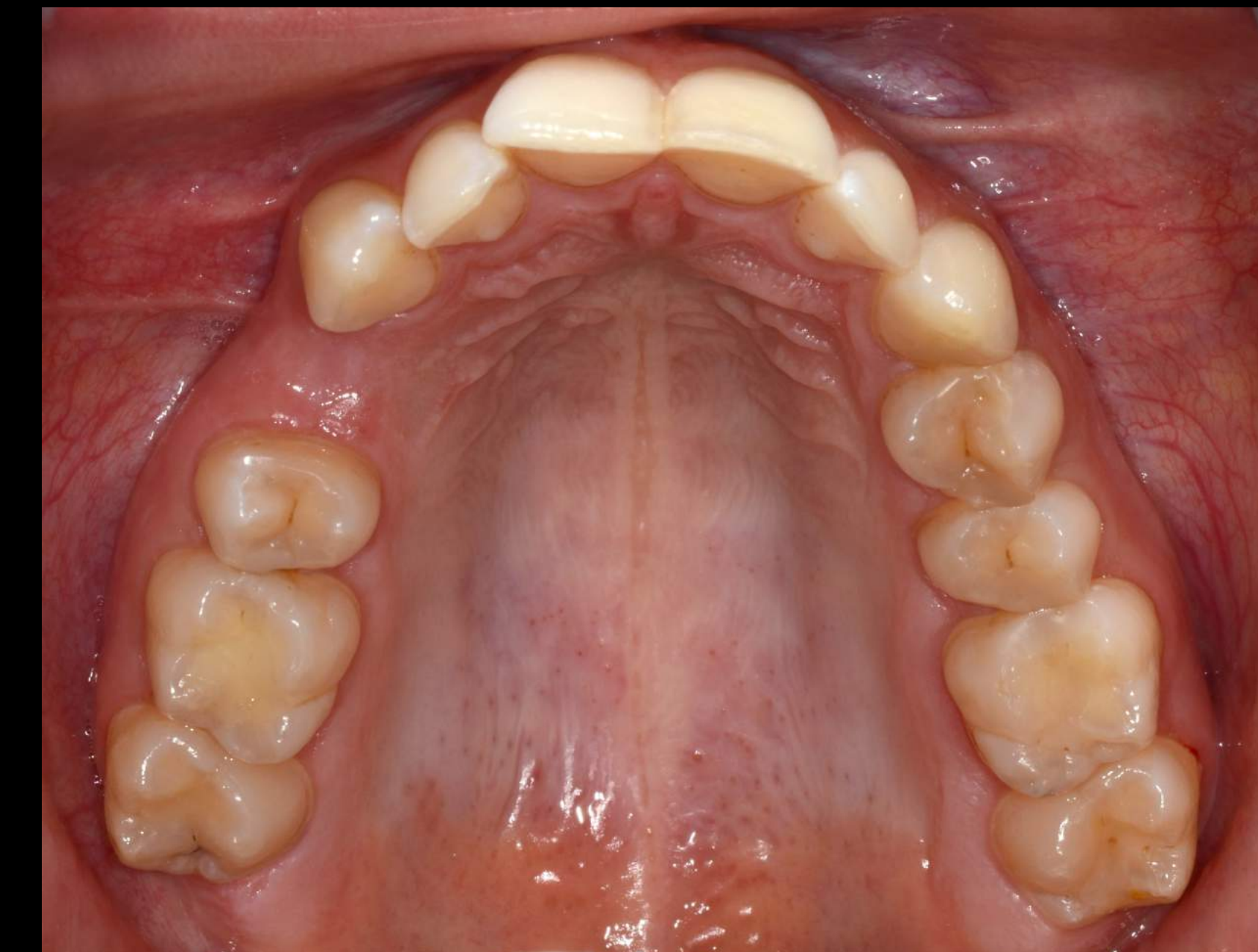
### Riferimenti

Misch CE. Protesi avvitata versus protesi supportate da impianti cementate. *Pratica Parodontologia Aesthet Dent* 1995;7:15-18.

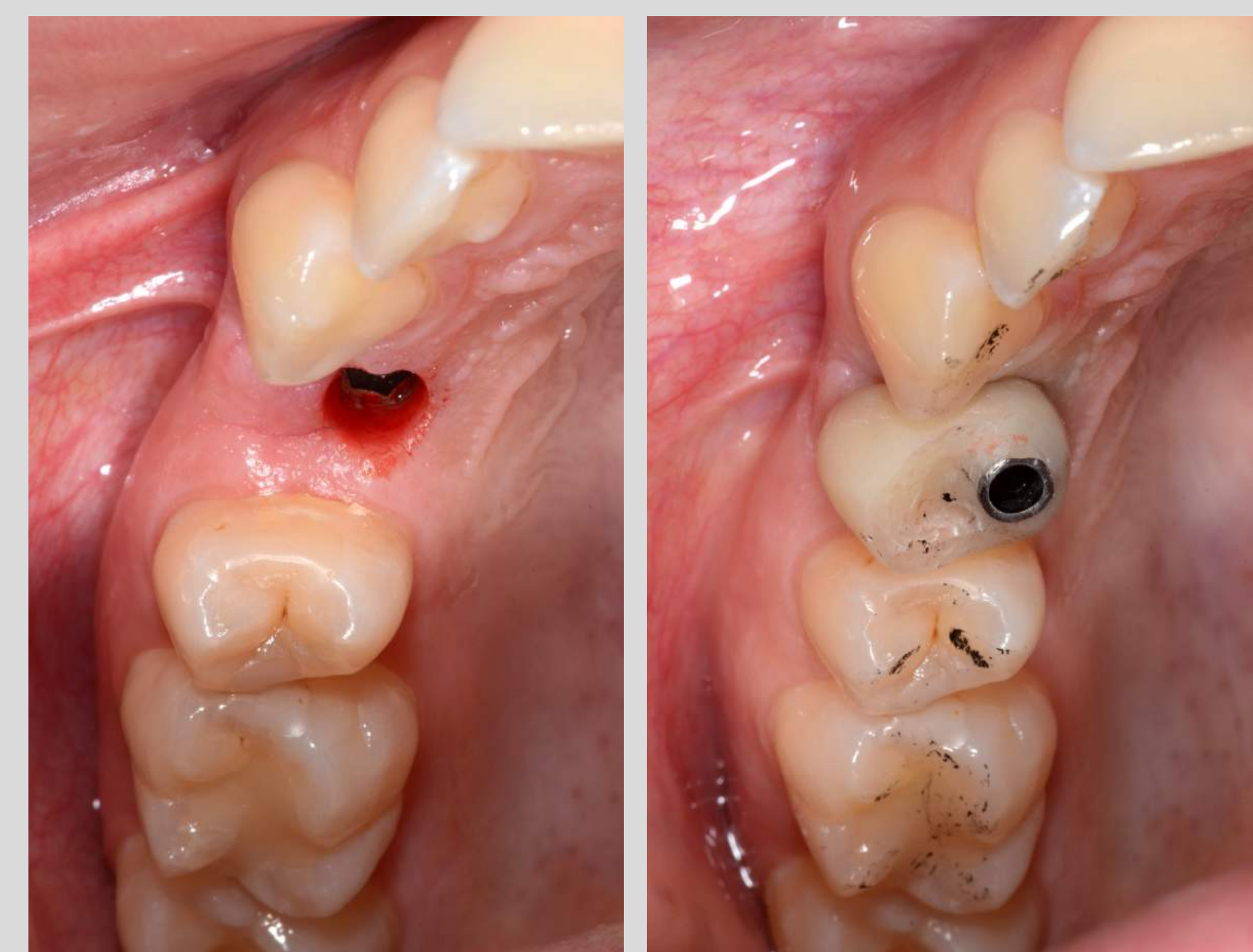
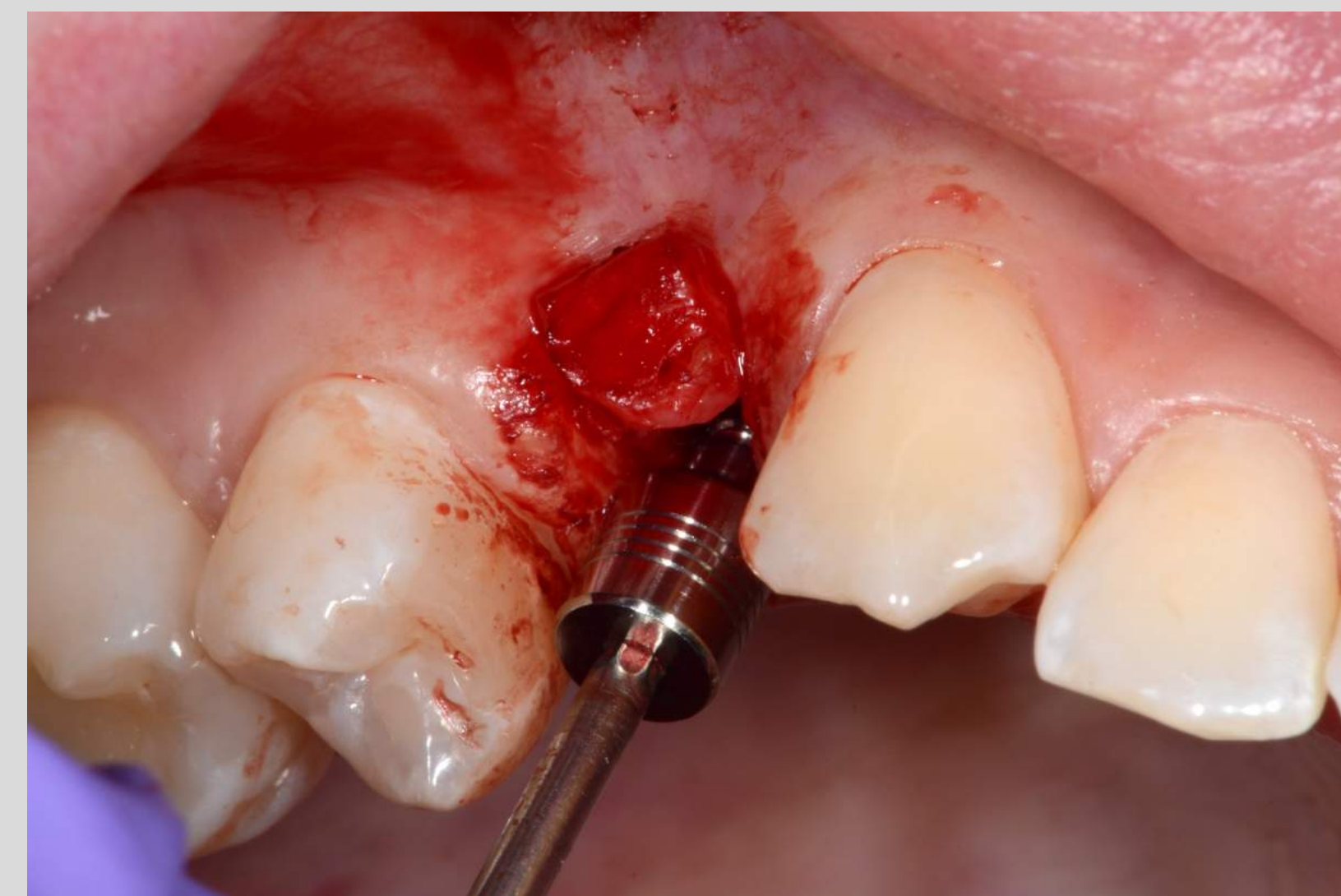
Pjetursson BE, Asgeirsson AG, Zwahlen M, Sailer I. Miglioramenti nell'implantologia dentale negli ultimi dieci anni: confronto dei tassi di sopravvivenza e di complicanze nelle pubblicazioni più vecchie e più recenti. *Int J Oral Maxillofac Implants* 2014;29 Suppl:308-324.

Wittneben JG, Buser D, Belsler UC, Brägger U. Condizionamento dei tessuti molli perimplantari con restauri provvisori nella zona estetica: la tecnica di compressione dinamica. *Int J Periodontics Restorative Dent* 2013;33:447-455.

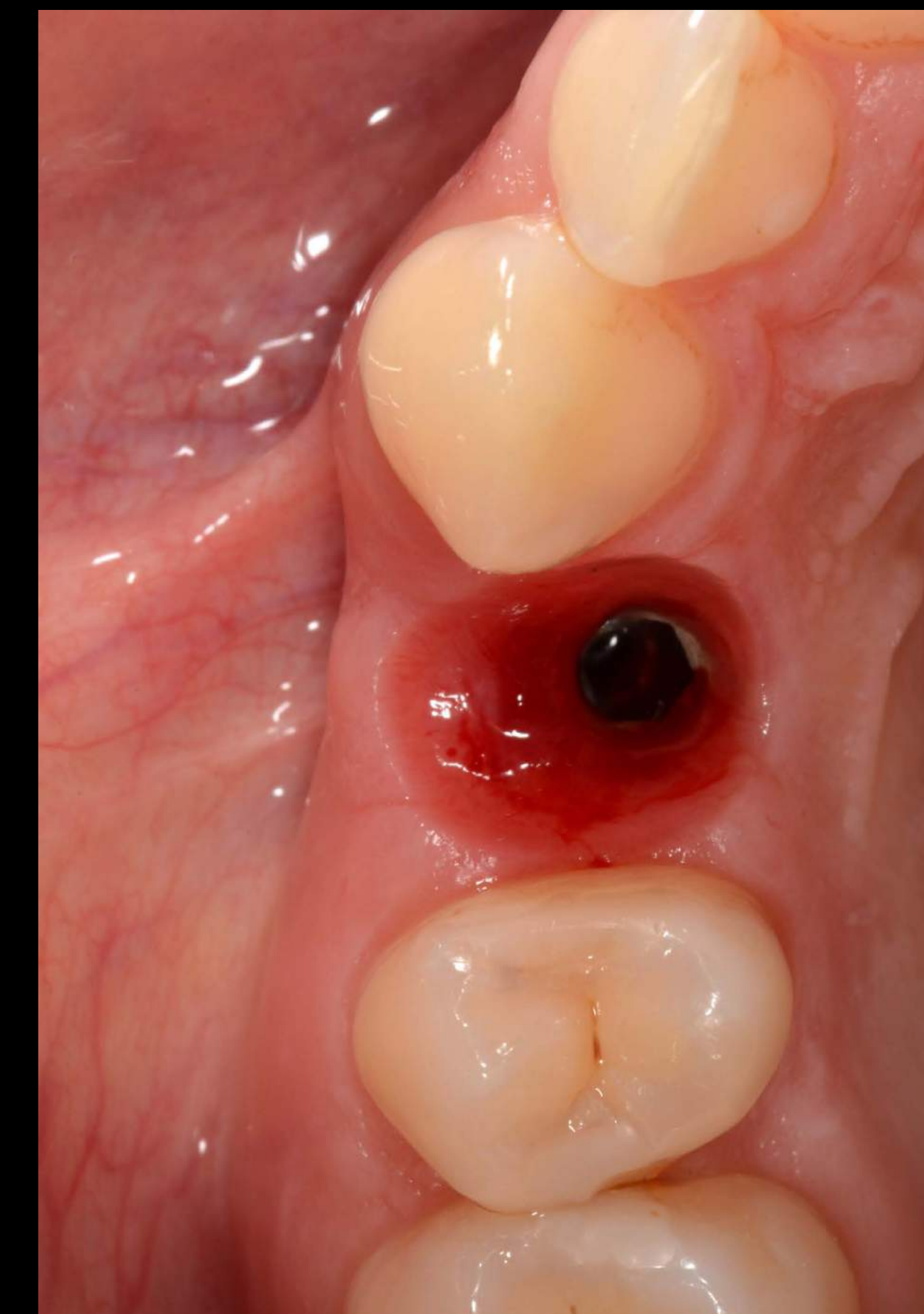
Posizionamento dell'impianto



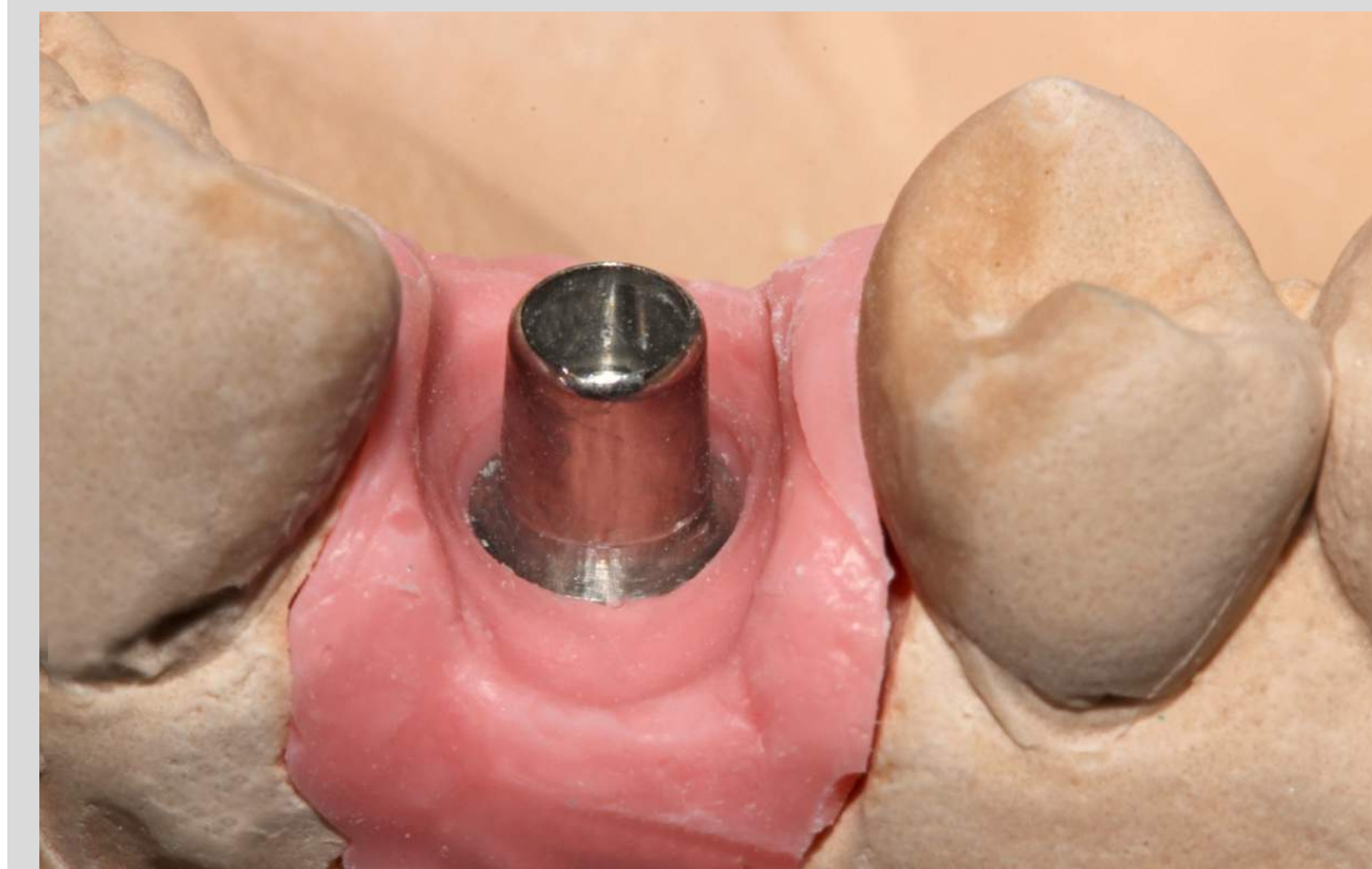
Restauro provvisorio



Impressione



Fase di laboratorio



Restauro finale



Situazione clinica

